



NOT MOVING *“That’s All Folks!!”*

Data d’uscita: 17 ottobre 2025

Label: La Tempesta Dischi / LaPop

“That’s all Folks!” è l’ultimo album dei Not Moving.

Dai primi concerti nel 1981 e dell’esordio discografico del 1982, Rita Lilith Oberti, Dome La Muerte e Antonio Bacciocchi hanno portato sempre avanti lo spirito della band. Anche nei lunghi periodi di pausa e allontanamento, i Not Moving hanno continuato a vivere nei reciproci progetti solisti, nella cura di ristampe (spesso con inediti), documentari, un live dagli anni Ottanta, una breve reunion tra il 2005 e il 2006. Nel 2017 il ritorno insieme con un nuovo album e un centinaio di concerti lungo la Penisola. La storia ora si conclude. Il rock ‘n’roll salva la vita (come cantava Lou Reed con i Velvet Underground) ma in cambio ti chiede l’anima, il cuore, la carne. Ti divora e distrugge. Un prezzo concordato già nell’adolescenza e consegnato al Demone. Che ha restituito la vita che i Not Moving hanno sempre voluto e desiderato, nella sua sadica precarietà, anche quando il fisico perde i previsti colpi. “That’s All Folks” era stato concepito come un omaggio alle radici da cui la band è partita: il blues. L’album si sviluppa su quelle coordinate, guardando però anche al punk, Gun Club, Cramps, The X, psichedelia, Rolling Stones, Bo Diddley e si chiude con il testo di “Not Moving” dei DNA di Arto Lindsay, brano tratto da “No New York” da cui la band prese il nome.

That’s All Folks!

Tracklist

1. Soul of a Man
2. But It’s Not
3. Wyoming Girl
4. Saphran Road
5. The Devil with the Blue Dress On
6. On My Side
7. Bo Diddley Doing Something
8. Once Again
9. Ray Of Sun
10. Not Moving

Credits

All songs by Oberti/Petrosino except for “Once Again” (Petrosino), “Soul of a man” (Blind Willie Johnson), “The devil with the blue dress on” (Frederick Long/William Stevenson), “Not Moving” (lyrics by Arto Lindsay)

Rita Lilith Oberti: vox

Dome La Muerte: guitars, sitar

Antonio Bacciocchi: drums, percussions, tablas

Iride Volpi: guitars, backing vocals

Guests: Paolo Apollo Negri: piano, Hammond, keyboards.

Lorenzo De Benedetti e Martin Ignacio Isolabella: backing vocals.

Recorded at Elfo Studio by Alberto Calegari e Matteo Gagliano + Ale Sportelli Recording Studio.

Mixed by Matteo Bordin

Artwork by Luca Galvani

Inner photos: Andrea Amadasi (Lilith, Iride), Enrico Auxilia (Dome La Muerte), Martina Ridondelli (Antonio Bacciocchi)

Band photo: Velvet (Luciano Guazzoni)

BIO

I Not Moving nascono nel 1981, mischiando blues, rock ‘n’ roll, punk, new wave, psichedelia, surf, Modern Lovers, Rolling Stones, Velvet Underground, Stooges. Sono il primo gruppo della scena post punk italiana a guardare a questi riferimenti, mischiandoli e personalizzandoli con una voce femminile e una tastiera. Nel corso degli anni 80 incidono due album, due mini LP e due ep. Suonano centinaia di concerti, “dove “tutto poteva capitare” raccontano le cronache, tra Italia e Germania. Supportano Clash e Johnny Thunders, affiancano CCCP e Litfiba (Berlino, nel 1984) in varie situazioni. La formazione originale si separa nel 1988 e una nuova line up prosegue fino al 1994. I Not Moving ritornano insieme nel 2005/2006 per una serie di date che culminano con il Festival di Rock In Idro, aprendo per Damned e Iggy and the Stooges. Nel 2018 la ripresa dell’attività come Not Moving LTD (con Iride Volpi alla chitarra, sostituita recentemente da Marco Murtas) con cui incidono l’album “Love Beat” e il singolo “Lady Wine”. Nel 2023 ricevono il Premio Ciampi alla carriera, esibendosi a Livorno al “Teatro Goldoni” con CCCP e Marlene Kuntz. Nel novembre 2025 riceveranno il “Premio Lucca Underground Festival per la diffusione della cultura Underground”. Ora la chiusura con “That’s All Folks” e il ritorno al marchio di fabbrica originale: NOT MOVING con il classico logo della band in copertina, disegnato nel 1986 da Eddie King “Left-Hand Luke” grafico dei Clash per gli album “Combat Rock” e “Cut The Crap” oltre a “One Step Beyond” dei Madness.

LINK

[Facebook](#)

[Wiki](#)